



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LA PRIMA INDAGINE SULLE SPESE DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE – ANNO 2002

SINTESI

Nel corso del 2002 si è svolta la prima indagine campionaria sulle spese delle famiglie per istruzione e formazione, nell'ambito della convenzione tra l'Istat e il Miur. La ricerca ha preso in considerazione le spese sostenute per frequentare i corsi di un ordine di istruzione scolastica (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria superiore), di un'università, dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e della formazione professionale, sia privata che regionale. Inoltre, per completare il quadro, sono state richieste le spese sostenute per i bambini iscritti ad un asilo nido, considerato come una prima occasione di socializzazione dei bambini e di introduzione all'ambiente di apprendimento della scuola dell'infanzia. In totale, sono state raccolte le risposte di un campione di 26.306 famiglie: di queste, 9.440 avevano almeno un iscritto ad un corso di istruzione o formazione, per un totale di 14.665 persone.

I principali risultati emersi per quanto riguarda le spese sostenute per i corsi di istruzione, includendo gli asili nido, e per i corsi di formazione professionale sono di seguito sintetizzati:

- Le famiglie italiane hanno dichiarato di avere affrontato una spesa media annuale di 1.009 euro per ogni iscritto ad un corso dall'asilo nido all'università, dei quali il 67% è stato destinato all'acquisto di beni e servizi sul mercato (spese esterne), mentre il restante 33% è stato versato alla scuola per la frequenza del corso e per spese accessorie come ad esempio i contributi per la mensa (spese dirette all'istituzione).
- L'impegno economico richiesto alle famiglie cresce passando dalla scuola dell'obbligo all'istruzione superiore. In particolare, al crescere del ciclo di istruzione frequentato aumentano le spese cosiddette esterne, non destinate direttamente all'istituzione educativa, ma comunque necessarie alla frequenza del corso.

- La spesa media dichiarata per un iscritto all'università nel 2002 ammontava a 2.310 euro. Di questi, 793 vengono pagati direttamente all'istituzione e 1.517 costituiscono invece spese aggiuntive per beni e servizi necessari alla frequenza del corso universitario. Le voci più importanti risultano essere le spese per iscrizione (742 euro annuali), le spese per libri, incluse eventuali fotocopie e dispense, per quasi 480 euro, e le spese per trasporti (250 euro). La spesa per un iscritto ad un'università privata risulta essere circa il doppio di quella sostenuta per la frequenza di un'università pubblica, fondamentalmente a causa delle spese dirette verso l'istituzione universitaria, pari a 2.384 euro per un'università privata contro i 689 euro dichiarati dagli iscritti all'università pubblica.
- Relativamente alla scuola superiore, la spesa media annuale dichiarata è sensibilmente inferiore, pari a circa 1.170 per ogni iscritto. L'incidenza della spesa diretta è estremamente ridotta, pari al 16% del totale (186 euro); le voci più importanti tra le spese esterne (che assommano a 987 euro) risultano essere le spese per libri (quasi 360 euro), per trasporti pubblici (180 euro), per gite ed eventi culturali (140 euro di media) e per cancelleria (circa 90 euro). Complessivamente, la frequenza di una scuola privata comporta una spesa circa tripla di quella richiesta dalla scuola pubblica.
- La gratuità dell'iscrizione alla scuola media inferiore comporta spese piuttosto contenute per le famiglie che hanno un bambino iscritto a questo ordine di scuola. La spesa media ammontava a circa 661 euro annuali, con un peso preponderante attribuito all'acquisto dei libri scolastici (245 euro annuali) e della cancelleria (120 euro). La frequenza di una scuola privata comporta un esborso pari a circa 3,5 volte quello necessario per la scuola pubblica; naturalmente, la differenza è dovuta in larga parte alle spese per l'iscrizione, che passano da 1.211 euro per una scuola privata ai 12 mediamente richiesti come contributi agli iscritti ad una scuola pubblica.
- La frequenza della scuola elementare risulta essere in assoluto la meno costosa per le famiglie, con una spesa media dichiarata per il 2002 di 480 euro, di cui 213 versati alla scuola e 267 spesi esternamente. Le voci più importanti sono le spese per gli articoli di cancelleria (125 euro), per la mensa (109 euro), per l'iscrizione (83 euro) e per l'abbigliamento speciale, fondamentalmente i grembiuli (49 euro). Le spese dirette alla scuola privata ammontano a 1.253 euro annuali contro i 138 euro versati alla scuola pubblica. Per le private questi sono prevalentemente dovuti alla retta d'iscrizione (nella misura di oltre l'85%), mentre nel sistema pubblico i pagamenti alla scuola sono quasi esclusivamente i contributi per il servizio di mensa (circa 90%).
- Considerando la scuola dell'infanzia, la composizione delle spese si modifica sensibilmente, con la sostanziale riduzione delle spese esterne: le famiglie intervistate hanno dichiarato di avere speso in media circa 500 euro per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, di cui l'82%

vengono versate direttamente alla scuola. Tra le spese esterne le uniche voci che non riportano importi assolutamente marginali sono le spese per abbigliamento e per cancelleria con 35 e 29 euro. La gestione privata comporta una spesa delle famiglie pari a due volte e mezzo quella sostenuta da chi iscrive il figlio alla scuola pubblica (si passa da 892 a 353 euro annuali).

- La spesa annuale per un bambino iscritto ad un asilo nido era pari a 892 euro in media. Ovviamente, le spese sono quasi interamente indirizzate alla struttura, e solo il 3% costituisce spesa esterna. Considerando l'ammontare non irrilevante di contributi richiesti alle famiglie anche dagli asili nido a gestione pubblica, il costo per la frequenza di un asilo nido privato è circa il doppio, e dunque la differenza è assai più contenuta di quella rilevata per gli altri ordini.
- Il costo sostenuto mediamente da ciascun iscritto ad un corso di formazione professionale, considerando le spese per iscrizione, trasporti, abbigliamento, libri, attrezzature varie e altre spese per la frequenza del corso, risultava essere pari a circa 138 euro mensili¹. La spesa media mensile per la frequenza di un corso pubblico era pari a 42 euro, mentre per un corso privato era di circa 169 euro mensili, fondamentalmente a causa del costo di iscrizione, generalmente nullo nei corsi organizzati da regione o provincia. I corsi di informatica risultano i più costosi, anche a causa della necessità di maggiori supporti tecnologici: le spese dichiarate erano pari a 175 euro al mese, mentre il costo complessivo mensile per la frequenza dei corsi di lingue e per gli altri tipi di corsi era, rispettivamente, di 126 euro e 110 euro.

Tab. 1 – Spesa media annuale per tipo di spesa e ordine frequentato – Anno 2002

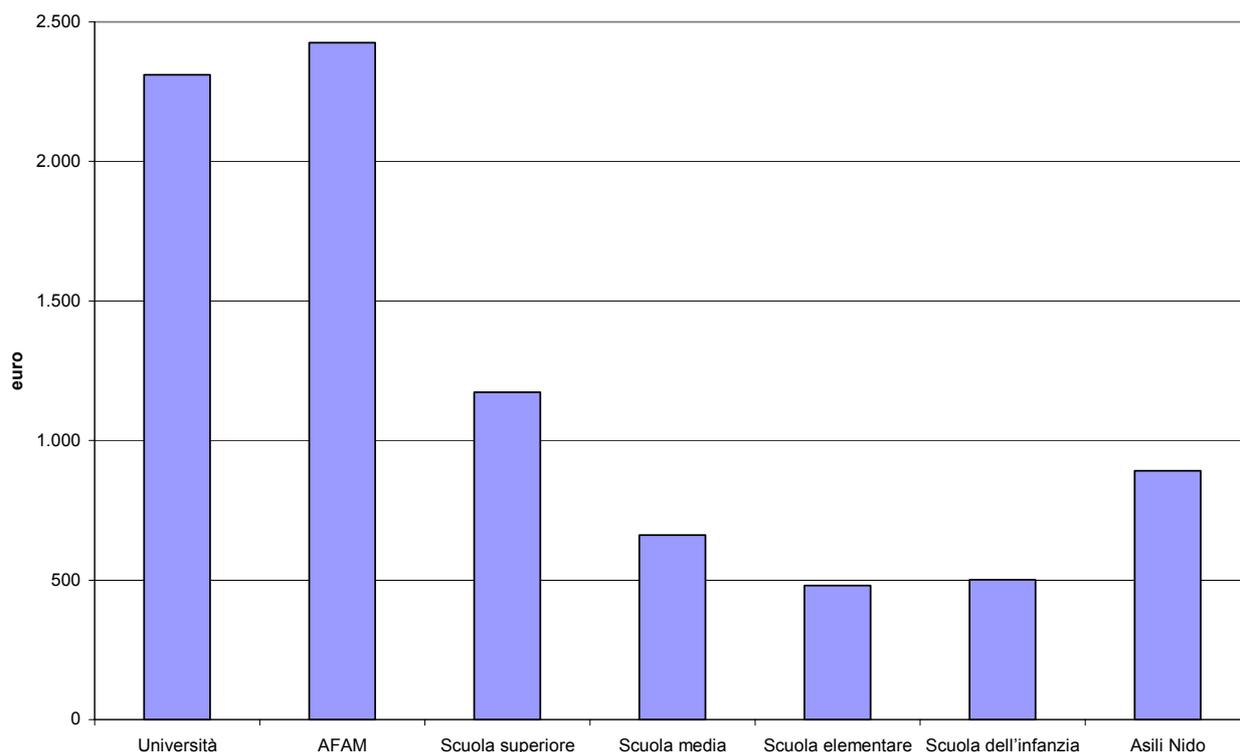
ORDINE	TIPO DI SPESA							Totale
	Istituzione	Esterna	<i>di cui</i>				Abbigliamento speciale	
			Libri	Trasporti	Cancelleria	Gite ^(a)		
Totale	336	674	216	92	89	52	30	1.009
Università	793	1.517	479	251	58	9	8	2.311
AFAM ^(b)	1.210	1.215	149	265	71	3	36	2.425
Scuola superiore	186	987	357	180	93	141	25	1.173
Scuola media	111	550	245	22	121	63	31	661
Scuola elementare	213	267	25	3	126	22	49	480
Scuola dell'infanzia	409	93	6	--	29	7	35	501
Asili Nido	869	23	--	--	8	--	15	892

^(a) Sono incluse visite guidate ed eventi culturali

^(b) Scuole di Alta Formazione Artistica e Musicale

¹ La differente durata dei corsi è il motivo per cui si è scelto di riportare le spese mensili invece di quelle annuali, come nel resto della nota.

Graf. 1 – Spesa media annuale per ordine frequentato – Anno 2002

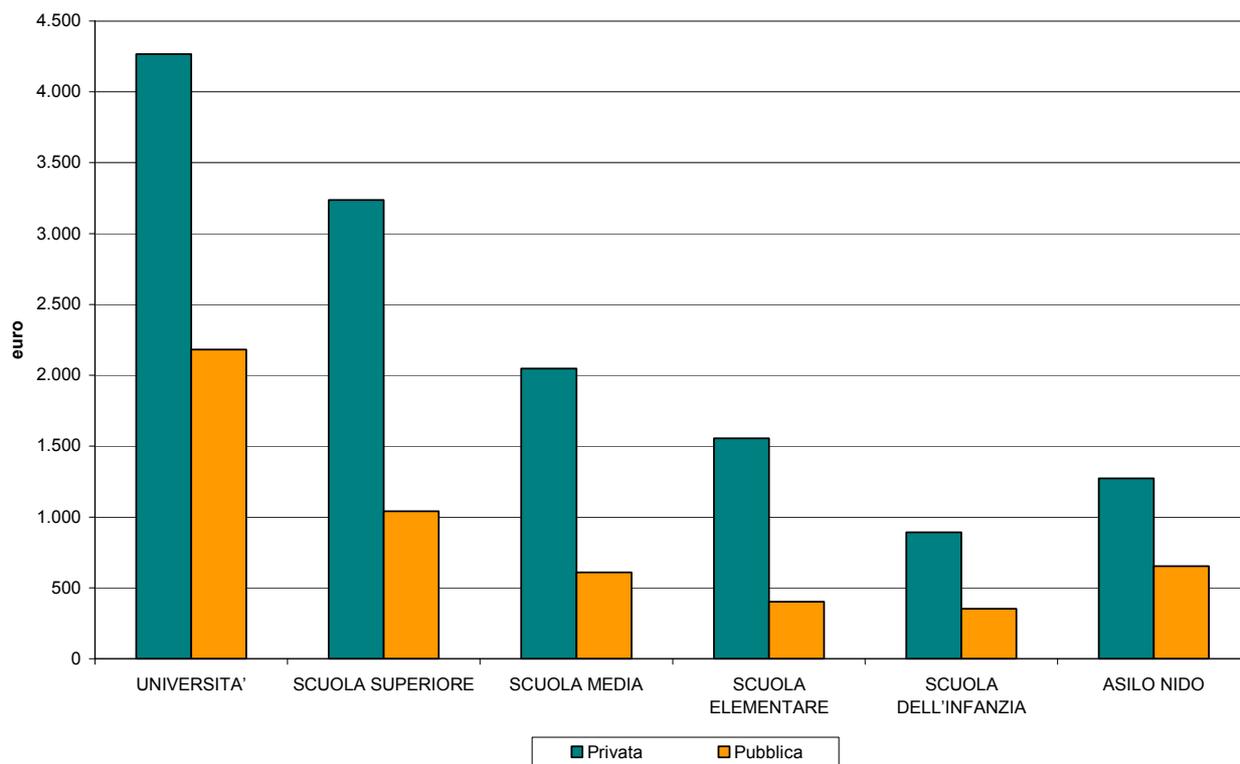


Tab. 2 – Spesa media annuale per tipo di spesa, gestione e ordine – Anno 2002.

	<i>di cui</i>			Esterne	Totale
	Istituzione	Iscrizione	Altri servizi ^(a)		
UNIVERSITA'					
Totale	793	742	51	1.517	2.311
Privata	2.384	2.343	41	1.882	4.266
Pubblica	689	637	52	1.493	2.182
SCUOLA SUPERIORE					
Totale	186	176	10	987	1.173
Privata	1.984	1.959	25	1.254	3.238
Pubblica	72	62	9	970	1.042
SCUOLA MEDIA					
Totale	111	54	57	550	661
Privata	1.388	1.211	177	659	2.047
Pubblica	65	12	53	546	610
SCUOLA ELEMENTARE					
Totale	213	83	129	267	480
Privata	1.253	1.075	177	303	1.555
Pubblica	138	12	126	265	403
SCUOLA DELL'INFANZIA					
Totale	409	262	146	93	501
Privata	815	733	82	76	892
Pubblica	254	83	171	99	353
ASILO NIDO					
Totale	869	832	37	23	892
Privata	1.248	1.194	54	25	1.273
Pubblica	632	606	26	22	654

^(a) Sono inclusi mensa, riscaldamento, scuolabus, prolungamento dell'orario e corsi organizzati dalla scuola o università

Graf.2 – Spesa media annuale per ordine e gestione – Anno 2002



Tab. 3 – Spesa media mensile per la formazione professionale per gestione e tipo di corso – Anno 2002

Organizzato da regione o provincia	Privato	Totale
Totale	42	169
Lingue	34	126
Informatica	58	175
Altri tipi	31	110